

Dai messaggi per le Giornate Mondiali delle Comunicazioni Sociali

La capacità di utilizzare i nuovi linguaggi è richiesta non tanto per essere al passo coi tempi, ma proprio per permettere all'infinita ricchezza del Vangelo di trovare forme di espressione che siano in grado di raggiungere le menti e i cuori di tutti. (GMCS, 2013)

Non basta passare lungo le "strade" digitali, cioè semplicemente essere connessi: occorre che la connessione sia accompagnata dall'incontro vero. Non possiamo vivere da soli, rinchiusi in noi stessi. Abbiamo bisogno di amare ed essere amati. Abbiamo bisogno di tenerezza. Non sono le strategie comunicative a garantire la bellezza, la bontà e la verità della comunicazione. Anche il mondo dei media non può essere alieno dalla cura per l'umanità, ed è chiamato ad esprimere tenerezza. (GMCS, 2014)

Oggi i media più moderni, che soprattutto per i più giovani sono ormai irrinunciabili, possono sia ostacolare che aiutare la comunicazione in famiglia e tra famiglie. La possono ostacolare se diventano un modo di sottrarsi all'ascolto, di isolarsi dalla compresenza fisica, con la saturazione di ogni momento di silenzio e di attesa, la possono favorire se aiutano a raccontare e condividere, a restare in contatto con i lontani, a ringraziare e chiedere perdono, a rendere sempre di nuovo possibile l'incontro. (GMCS, 2015)

E-mail, sms, reti sociali, chat possono essere forme di comunicazione pienamente umane. Non è la tecnologia che determina se la comunicazione è autentica o meno, ma il cuore dell'uomo e la sua capacità di usare bene i mezzi a sua disposizione. Le reti sociali sono capaci di favorire le relazioni e di promuovere il bene della società ma possono anche condurre ad un'ulteriore polarizzazione e divisione tra le persone e i gruppi. (GMCS, 2016)

Progetto grafico: Valentina Marzano

Parrocchia N.S. della Mercede - Alghero



Ingresso libero

*Incontri dedicati
alla buona comunicazione in famiglia
curati e organizzati
dal Gruppo Famiglia parrocchiale*

*«La famiglia è il primo luogo dove impariamo a comunicare»
(Papa Francesco)*

Nativi digitali ed immigrati digitali
Una distinzione ormai d'uso quasi comune.
Ma qual è il suo senso?
Indubbie differenze generazionali o una teoria
con implicazioni profonde e discutibili?

I mezzi di comunicazione utilizzati dai ragazzi
I giovani e le nuove tecnologie.
"La scienza viene spiegata dal padre al figlio.
La tecnologia viene spiegata dal figlio al padre."
(Michel Serres)

I bisogni dei ragazzi, essere in rete nella rete
La vita online.
I ragazzi vogliono rimanere connessi per non essere esclusi,
hanno bisogno di apparire, fotografarsi,
di sentirsi importanti...

Ruolo e attenzione dei genitori
all'utilizzo dei nuovi media
la distanza colmabile tra genitori e figli:
coltivare un atteggiamento di sana apertura mentale
verso i nuovi mezzi, visti non come una minaccia,
ma una risorsa se utilizzati in maniera corretta.

SABATO
28 GENNAIO 2017
ORE 15.30
PRESSO TEATRO PARROCCHIALE



Famiglia in "sintonia": modalità di corretto utilizzo
dei nuovi mezzi di comunicazione
I ragazzi vogliono mettersi in mostra, perchè non farlo
per fare del bene?
Come riempire di significato questo tipo di comunicazione?
Riflessioni e suggerimenti per un utilizzo
intelligente, positivo e creativo dei media.

PROGRAMMA INCONTRO:

Ore 15.30 Accoglienza

Ore 16.00 Relazione e dibattito

"Famiglia e nuovi mezzi di comunicazione"

a cura del Dr. Giuseppe Manunta
Direttore dell'Ufficio per le Comunicazioni Sociali
della Diocesi di Alghero-Bosa

Ore 18.00 Conclusioni

Moderatore Dr. Donato Salis

